

## Due specie nuove di Lomechusini del Kenya al Naturkundemuseum Erfurt (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae)\*

ROBERTO PACE

### Abstract

#### Two new species of Lomechusini from Kenya in the collection of the Naturkundemuseum Erfurt (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae)

Three species of the genus *Diplopleurus* are recognized. Two of this species are described as new to science: *Diplopleurus litorum* n. sp., *Diplopleurus umbonicollis* n. sp.

### Zusammenfassung

#### Zwei neue Arten der Tribus Lomechusini von Kenia aus der Sammlung des Naturkundemuseums Erfurt (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae)

Von drei Arten der Gattung *Diplopleurus* werden Funddaten aus Kenia publiziert. Zwei Arten davon werden als neu für die Wissenschaft beschrieben: *Diplopleurus litorum* n. sp., *Diplopleurus umbonicollis* n. sp.

**Key words:** Insecta, Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, Lomechusini, *Diplopleurus*, Kenya, taxonomy, new species

### Introduzione

La sottofamiglia delle Aleocharinae del Kenya, nonostante vari e recenti lavori tassonomici, offre ancora delle novità, come queste qui pubblicate.

### Materiale e Metodi

Il materiale qui studiato mi è stato affidato in studio dal Dipl.-Biol. Matthias Hartmann direttore del Naturkundemuseum Erfurt.

Per lo studio tassonomico delle specie qui trattate, gli esemplari sono stati sezionati e l'edeago e la spermate-

ca sono stati inclusi in balsamo del Canada su piccoli rettangoli trasparenti in materia plastica associati a ogni esemplare. Le strutture anatomiche così preparate sono state studiate con l'aiuto di un microscopio con ingrandimento fino a 450 x, e disegnate per mezzo di un oculare reticolato. Le misure sono state prese con un micrometro oculare. I caratteri dell'habitus sono stati osservati con un microscopio stereoscopico fino a 100 x. Le fotografie e tutte le illustrazioni sono state realizzate e composte in tavola dall'autore per mezzo del software Adobe Photoshop.

Le nuove specie qui descritte sono chiaramente riconoscibili dalle figure dell'habitus, edeago e spermateca. Per questa ragione le descrizioni sono brevi e limitate. Sono descritti i caratteri che non sono riconoscibili nelle illustrazioni, come la reticolazione e la granulosità della superficie del corpo.

### Acronimi

FMNH – Field Museum of Natural History, Chicago  
NME – Naturkundemuseum Erfurt

### Elenco delle specie, con descrizioni

#### LOMECHUSINI

##### *Diplopleurus varius* Pace, 1999

*Diplopleurus varius* Pace, 1999: 187

7 es., Ostafrika, Kenia, Tsavo National Park, Ost. Voi Lodge, u. Umgeb., 500–600 m, 24–26.XI.1991, leg. U. Schmidt (NME).

**Distribuzione:** Namibia, Kenya.

*Diplopleurus litorum* n. sp. (Figg. 1–4)

**Holotypus:** ♂, Kenia, Diani Beach, 9–19.IV.1990, leg U. Schmidt (NME).

**Paratypi:** 13 es., stessa provenienza dell'holotypus (NME).

\* 299' Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae.

**Descrizione:** Lunghezza 5,4 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo, elitre e uroterghi liberi terzo a sesto bruni, antenne rossicce con i tre antenomeri basali giallo-rossicci, zampe, giallo-rossicce. Occhi più lunghi della regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennumero più corto del primo, terzo più lungo del secondo, quarto a decimo trasversi. Reticolazione del capo molto superficiale, quella di pronoto e addome invisibile, quella delle elitre evidente. Punteggiatura dell'avancorpo fitta ed evidente, quella dell'addome situata alla metà basale degli uroterghi liberi terzo a quinto. Capo con largo solco mediano e una bozza tra le antenne. Pronoto con larga depressione mediana e a ciascun lato. Edeago Figg. 2–3, spermateca Fig. 4.

**Comparazioni:** L'edeago della nuova specie è simile a quello di *D. varius* Pace, 1999 della Namibia e Kenya. Se ne distingue per l'edeago strettamente e profondamente arcuato al lato ventrale, sicché la „crista apicalis“ è sporgente. L'edeago di *varius* è ampiamente e poco profondamente arcuato al lato ventrale, con „crista apicalis“ non sporgente. Il pronoto della nuova specie è solcato sulla linea mediana, quello di *varius* è senza solco.

**Etimologia:** Il nome della nuova specie significa „Delle spiagge“.

*Diplopleurus umbonicollis* n. sp. (Figg. 5–6)

**Holotypus:** ♀, Kenia, Diani Beach, 9–19.IV.1990, leg. U. Schmidt (NME).

**Descrizione:** Lunghezza 6,2 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo e uroterghi liberi quarto e quinto rossicci, antenne rossicce con i due antenomeri basali giallo-rossicci, zampe giallo-rossicce con femori gialli. Occhi più lunghi della regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennumero più corto del primo, terzo più lungo del secondo, quarto più lungo che largo, quinto a decimo trasversi. Reticolazione presente solo sulle elitre dove è molto superficiale. Punteggiatura di capo ed elitre fitta ed evidente, sul capo assente su una stretta fascia longitudinale mediana. Granulosità del pronoto saliente. Punteggiatura dell'addome poco fitta e fine, ma gli uroterghi liberi secondo a quarto con forti punti alla metà basale. Tra le antenne una bozza. Pro-

noto con largo solco mediano che ha a ciascun lato due bozze e un largo e profondo solco a ciascun lato. Elitre con debole impressione longitudinale laterale. Spermateca Fig. 6.

**Comparazioni:** Il pronoto della femmina della nuova specie presenta due rilievi a ciascun lato del solco mediano. Sul pronoto sono presenti rilievi simili anche in *D. ruwenzorensis* (Bernhauer, 1934) del Ruwenzori, di cui ho esaminato la serie tipica di due maschi (FMNH). I penultimi antenomeri della nuova specie sono trasversi, quelli di *ruwenzorensis* sono più lunghi che larghi. Non è nota la femmina di *ruwenzorensis*.

**Etimologia:** Il nome della nuova specie deriva dai caratteri del pronoto che presenta quattro bozze o bernoccoli simili a umboni, le parti centrali degli scudi antichi.

### Ringraziamenti

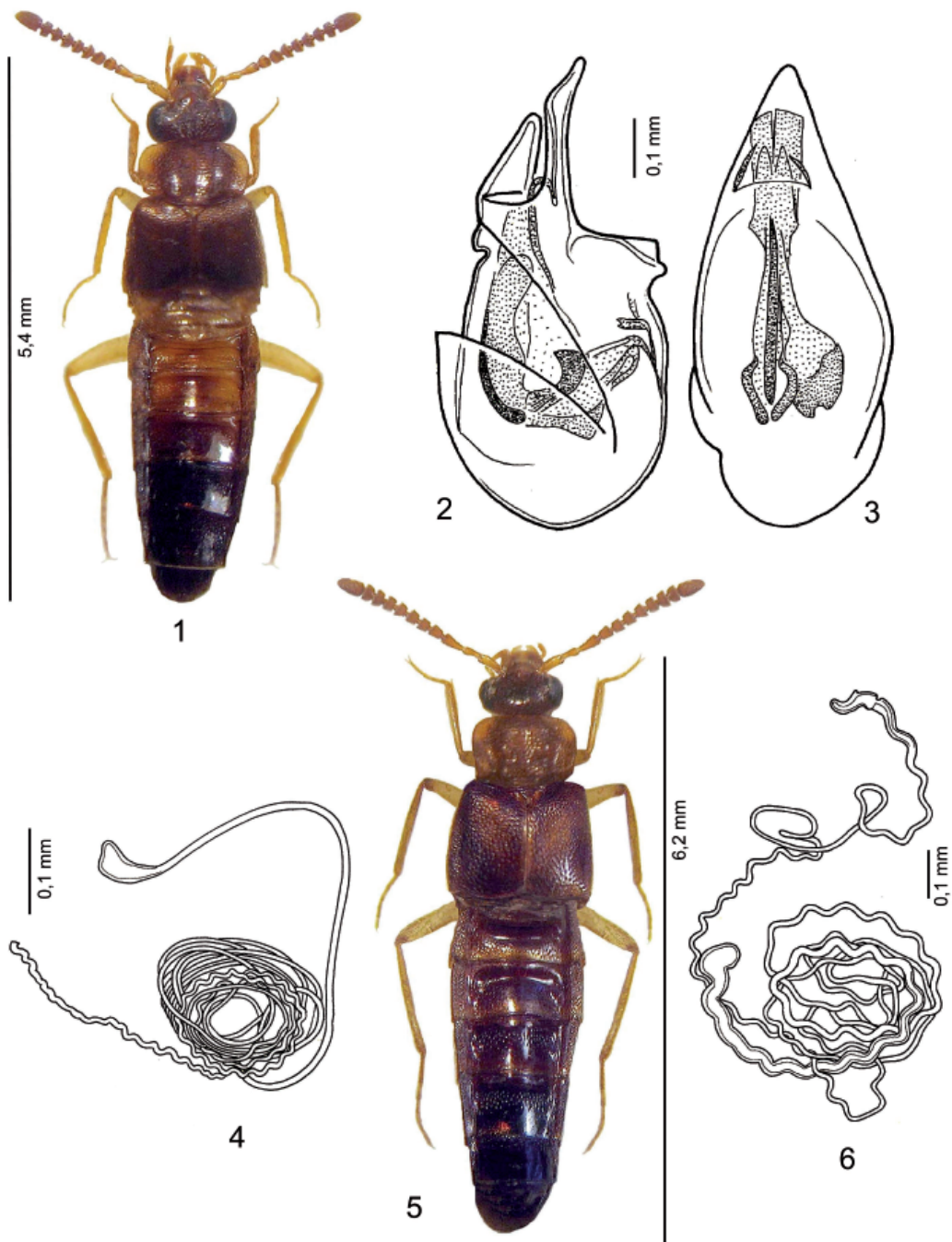
Rivolgo i miei più cordiali ringraziamenti al Dipl.-Biol. Matthias Hartmann (Naturkundemuseum Erfurt), che mi ha affidato in studio il materiale oggetto del presente lavoro. Per il prestito di tipi ringrazio Dr. A. F. Newton del Field Museum of Natural History, Chicago.

### Bibliografia

- BERNHAEUER, M. (1934): Neue Kurzflügler von Ruwenzori-Kivu-Gebiet. XXXIV. Beitrag zur afrikanischen Staphylinidenfauna. – Revue de Zoologie et Botanique africaines 25: 206–217.
- PACE, R. (1999): Aleocharinae della Namibia raccolte dalla spedizione entomologica «Namibia 1992» del Museo di Storia Naturale di Berlino (Coleoptera, Staphylinidae). – Memorie della Società entomologica italiana 77: 161–212.

### Indirizzo dell'autore:

Roberto Pace  
Via Vittorio Veneto, 13  
37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italy  
E-mail: pace.ent@tiscali.it



Figg. 1–6: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 1–4: *Diplopleurus litorum* n. sp.; 5–6: *Diplopleurus umbonicollis* n. sp.

# ZOBODAT - [www.zobodat.at](http://www.zobodat.at)

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Veröffentlichungen des Naturkundemuseums Erfurt \(in Folge VERNATE\)](#)

Jahr/Year: 2015

Band/Volume: [34](#)

Autor(en)/Author(s): Pace Roberto

Artikel/Article: [Tre specie nuovi di Lomechusini del Kenya al Naturkundemuseum Erfurt \(Insecta: Coleoptera: Staphylinidae\) 235-237](#)